



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

**“Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.”
di cui alla D.G.R. n. 1151 del 07.08.2024.**

PROCEDIMENTO CONCERTATIVO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Verbale n. 2 del 21.10.2024

In data 21 ottobre 2024, alle ore 11.00, in riscontro alla convocazione n. prot. 23280 del 04.10.2024, si è svolto, in modalità telematica, con collegamento al link <https://zoom.us/j/96536662589?pwd=DqO1nQrXRTS0QZldkXUWFMbhLar54n.1>, un incontro di concertazione con le scuole secondarie di II grado della Provincia, nell’ambito del percorso partecipativo per la redazione del Piano di dimensionamento scolastico 2025/2026 e di programmazione dell’offerta formativa per il triennio 2025/2028.

Sono riuniti:

- Per conto dell'Amministrazione Provinciale:
 - La Consigliera provinciale delegata, dott.ssa Federica Cuna,
 - la Dirigente del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Palma Colagiacomo,
 - la P.O. del Servizio Pubblica Istruzione, dott.ssa Domenica Montaruli,
 - Il segretario verbalizzante, dott.ssa Maria Cristina D’Addato
- per le scuole secondarie di II grado del territorio provinciale:
 - I.I.S.S. “Lotti – Umberto I” di Andria, prof. Antonio Pasquale Annese,
 - Liceo Statale “C. Troya” di Andria, D.S., prof.ssa Guarino Addolorata,
 - I.T.E.T. “Cassandro-Fermi-Nervi” di Barletta, D.S., prof.ssa Annalisa Ruggeri,
 - I.I.S.S. “L. e G. De Nittis” di Barletta, D.S., prof. Antonio Francesco Diviccaro,
 - I.I.S.S. “S. Cosmai” di Bisceglie, D.S., prof.ssa Maura Iannelli,
 - I.I.S.S. “G. Dell’Olio” di Bisceglie, D.S., prof. Mauro Visaggio,
 - I.I.S.S. “L. Einaudi” di Canosa di P., D.S., dott.ssa Brigida Caporale,
 - I.I.S.S. “L. Einaudi” di Canosa di P., prof. Francesco Balestrucci,
 - Liceo Statale “E. Fermi” di Canosa di Puglia, D.S., Totaro Gerardo,
 - I.I.S.S. “A. Moro” di Margherita di Savoia, collaboratore del D.S., prof. Francesco Graziano,
 - I.I.S.S. “A. Moro” di Trani, prof. Michele Buonvino,
 - Liceo Statale “F. De Sanctis” di Trani, D.S., prof. Nicola Valente.

La P.O. del Servizio Pubblica Istruzione, dott.ssa Montaruli Domenica apre l’incontro proponendo di suddividere la discussione in due parti: una prima parte dedicata all’analisi delle proposte di variazione di assetto scolastico pervenute dalle scuole e una seconda parte per discutere delle proposte di attivazione di nuovi indirizzi di studio.

Per quanto riguarda il nuovo assetto scolastico, la dott.ssa Montaruli espone la prima proposta che la Provincia aveva avanzato in occasione del tavolo tecnico con la Regione Puglia che prevedeva due interventi distinti:

- La fusione tra l’I.I.S.S. “Einaudi” e il Liceo “Fermi” di Canosa di Puglia;
- La costituzione, sul territorio di Bisceglie, di un polo tecnico-professionale e di un polo liceale mediante l’accorpamento del L.E.S “Dell’Olio” al Liceo “Da Vinci” e dell’I.T.E. “Dell’Olio” all’I.I.S.S.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

“Cosmai”, condizionata dalla verifica della fattibilità in termini di disponibilità degli spazi del Liceo per accogliere le nuove classi per accorpamento.

Si conviene di affrontare preliminarmente la questione relativa al territorio di **CANOSA DI PUGLIA**.

Prende la parola la Dirigente scolastica dell'I.I.S.S. “Einaudi”, prof.ssa Caporale, la quale sottolinea la storicità, nonché la fortissima specificità dell'Istituto da lei rappresentato sul territorio di Canosa, difficilmente conciliabile con le caratteristiche proprie della realtà liceale alla quale si vorrebbe accorparlo.

Si dichiara completamente contraria alla proposta della provincia e manifesta la ferma intenzione di difendere l'autonomia della scuola, che paga lo scotto del depauperamento dell'utenza, anche e soprattutto a causa della perifericità del territorio in questione.

Il prof. Totaro, Dirigente scolastico del Liceo “Fermi” di Canosa, interviene per fornire un diverso spunto di riflessione. Prendendo le mosse dalla argomentazione relativa al depauperamento della popolazione scolastica, ritiene invece necessario un intervento sul sistema delle aggregazioni scolastiche, per scongiurare il rischio di vedere definitivamente chiuse le scuole cittadine, a svantaggio di tutta la comunità. Suggerisce, piuttosto, che sia la politica locale a dover operare degli interventi strutturali, ad esempio in materia di mobilità tra i paesi, per consentire il pieno sfruttamento di strutture attualmente inutilizzate o parzialmente utilizzate a causa della irraggiungibilità mediante i mezzi di trasporto locale.

La dott.ssa Montaruli conclude questi primi interventi evidenziando che la Provincia ha la responsabilità di attuare le Linee di indirizzo regionali, ma sta lavorando alla elaborazione di soluzioni che mantengano invariata l'offerta formativa di ciascun territorio interessato.

Si passa, dunque, ad esaminare la questione relativa al territorio di Bisceglie.

Alla prima soluzione sopra menzionata, si è aggiunta una nuova proposta da parte dell'I.I.S.S. “Moro” di Trani (caricata sulla piattaforma regionale) che suggerisce un accorpamento al proprio istituto della sede di Trani dell'I.I.S.S. “Cosmai”.

Pertanto il nuovo assetto potrebbe essere il seguente:

- accorpamento del L.E.S “Dell'Olio” al Liceo “Da Vinci”;
- accorpamento dell'I.T.E. “Dell'Olio” all'I.I.S.S. “Cosmai”;
- accorpamento della sede distaccata di Trani dell'I.I.S.S. “Cosmai” all'I.I.S.S. “Moro” di Trani;
- l'I.I.S.S. “Cosmai” manterrebbe la sede carceraria di Trani.

Tale soluzione vedrebbe, inoltre, lo spostamento della sede di Trani del Cosmai nella succursale del De Sanctis, attualmente ubicata nella ex sede della LUM e il De Sanctis sarebbe trasferito nella sede di Trani del Cosmai, anche e soprattutto in un'ottica di vicinanza territoriale delle succursali alle sedi principali. Sono in corso le verifiche necessarie per valutare la sostenibilità e la fattibilità di tale spostamento di sedi.

Interviene il Dirigente scolastico dell'I.I.S.S. “Dell'Olio”, prof. Visaggio, che si dice contrario alla soluzione prospettata per i motivi di seguito elencati:

- lo smembramento e successivo accorpamento dell'I.I.S.S. “Dell'Olio” ad altre due scuole sottrarrebbe al territorio la prima scuola nata nella città di Bisceglie e presente da più di 60 anni;
- la netta divisione degli indirizzi dell'Istituto in un troncone tecnico e uno liceale non è coerente col fatto che il L.E.S. (Liceo Economico Sociale) sia più vicino alla formazione tecnica che a quella di stampo professionale;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

- la contiguità didattica tra L.E.S. e I.T.E.T. si manifesta anche nella condivisione del personale docente. Pertanto l'accorpamento al Liceo "Da Vinci" significherebbe far perdere continuità didattica agli studenti;
- l'accorpamento dell'I.T.E.T., di natura prettamente tecnica, all' I.I.S.S. "Cosmai", non è coerente dal punto di vista didattico, in ragione dell'orientamento generale e dell'identità delle due scuole;
- l'ubicazione di alcune classi e/o laboratori del Liceo "Da Vinci" all'interno della sede di un condominio, rende dubbia la possibilità che per il Liceo di ospitare le 11 classi del L.E.S. "Dell'Olio";
- i due istituti emergenti dal suddetto assetto conterebbero una popolazione scolastica di circa 1000 alunni ciascuno che, visto il trend legato alla denatalità, potrebbe determinare nuovamente la necessità di mutare assetto in un lasso di tempo molto ridotto, con le conseguenze che tale operazione porta nei confronti della popolazione studentesca e della comunità tutta;
- le famiglie degli alunni sono contrarie all'accorpamento all'I.I.S.S. "Cosmai" e in caso di accorpamento trasferirebbero i proprio figli nell'Istituto di Molfetta, incidendo gravemente sul fenomeno di depauperamento della popolazione scolastica.

Alla luce delle suddette motivazioni, dunque, il prof. Visaggio enuncia una diversa proposta più semplice, efficace ed efficiente: l'accorpamento del Liceo "Da Vinci" e dell'I.I.S.S. "Dell'Olio" in un polo che mantenga l'identità delle due scuole.

Chiede di intervenire la prof.ssa Iannelli, Dirigente scolastica dell' I.I.S.S. "Cosmai", la quale concorda con l'idea di creare due autonomie scolastiche nella città di Bisceglie, tecnico-professionale e liceale, che coprirebbero tutta l'offerta formativa sul territorio. Nello stesso tempo discorda da quanto dichiarato dal prof. Visaggio, non ravvisando alcuna incoerenza nella commistione tra profilo tecnico e profilo professionale. Anzi, in quanto maggiormente radicati sul territorio, perché rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro locale, gli istituti tecnici e quelli professionali dovrebbero elaborare un'offerta formativa omogenea tra di loro, ben distinta da quella liceale che, notoriamente e storicamente, ha un legame meno intenso col tessuto produttivo locale.

Esprime infine rammarico per l'atteggiamento delle famiglie contrarie all'accorpamento, ritenendo invece che si debba lavorare tutti per sdoganare l'idea che gli istituti professionali siano scuole di serie B, frequentate da studenti poco interessati allo studio.

Per quanto riguarda la proposta dell'I.I.S.S. "A. Moro" di Trani di accorpamento della sede distaccata del Cosmai, la Dirigente si dice totalmente contraria in quanto comporterebbe la perdita di n. 200 studenti e di conseguenza l'autonomia scolastica, ma soprattutto vanificherebbe gli investimenti che la scuola ha fatto sul territorio tranese per la creazione di laboratori avanzati che, tra l'altro, difficilmente potrebbero essere allocati altrove, soprattutto per quelli attinenti all'indirizzo "MODA". Aggiunge che le due sedi avrebbero invece bisogno di ulteriori spazi che consentano l'acquisto di macchinari dotati di tecnologie più avanzate, ma anche di spazi a piano terra da destinare alle classi con studenti con disabilità o temporaneamente impossibilitati a raggiungere piani superiori.

A conclusione della discussione sul riassetto delle scuole di Bisceglie, la dott.ssa Montaruli comunica che sono in corso, a cura degli Uffici Tecnici della Provincia, le verifiche in merito alla fattibilità del trasferimento delle aule del Dell'Olio presso il Liceo Da Vinci oltre che per il trasferimento della succursale del Cosmai di Trani presso l'attuale sede succursale del De Sanctis.

Il prof. Valente, Dirigente scolastico del Liceo "De Sanctis" di Trani invita tutte le parti ad avere una visione di lungo periodo sulla questione per cercare di porre rimedio al disagio dovuto alla mancanza di spazi adeguati e



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

alle difficoltà logistiche di spostamento dei docenti dalle sedi centrali alle sedi più periferiche delle scuole, per carenza di investimenti adeguati nelle strutture e infrastrutture.

La dott.ssa Montaruli chiude la discussione riservandosi di incontrare separatamente le scuole interessate dal piano di riassetto delle Istituzioni scolastiche e apre il confronto sulle proposte per l'attivazione di nuovi indirizzi di studio presentate dalle scuole e pubblicate sul portale regionale dedicato.

Dalla lettura delle istanze emerge che, tra quelle presentate, la proposta dell'I.T.T. "Sen. O. Jannuzzi" di Andria non è accoglibile in quanto l'indirizzo richiesto (IT16 – Chimica, materiali e biotecnologie biennio comune e ITBA – Biotecnologie ambientali triennio) risulta già attivo presso l'I.T.E.T. "Cassandro Fermi Nervi" di Barletta e l'I.I.S.S. "Einaudi" di Canosa, dunque l'offerta formativa è satura sul territorio.

Alle ore 12.20 si collega la Consiglieria provinciale delegata, dott.ssa Federica Cuna, che porge i saluti istituzionali e rinvia a quanto già comunicato.

I lavori del tavolo di concertazione si sono conclusi alle ore 12.55.

Il segretario verbalizzante
dott.ssa Maria Cristina D'Addato